

A Grippo e agli agenti il Premio Pollice per il miglior Comando di polizia municipale. Controlli in tutti i quartieri

È il miglior comando d'Italia, che si è distinto nell'espletamento dei servizi. A ricevere il premio Alvaro Pollice dell'associazione professionale polizia locale d'Italia sarà il comandante della polizia municipale Ernesto Grippo, il prossimo 28 febbraio a Sulmona.

Un bel traguardo per gli uomini di via del Circuito, ogni giorno alle prese con le lamentele dei pescaresi pizzicati e multati per le infrazioni che si continuano a commettere al volante. Tant'è che la scorsa settimana, dal 3 al 7 febbraio, ben 88 agenti hanno svolto il consueto servizio nei tre quartieri della città. Risultato? 785 verbali elevati, di cui 333 contestati, 823 punti decurtati, 16 carte di circolazione ritirate, due patenti ritirate, 11 fermi amministrativi. Ma anche 75 segnalazioni di dissesti stradali effettuate, interventi richiesti ad Attiva per 9 discariche abusive quasi tutte nel quartiere uno, 2.154 veicoli controllati e 45 verbali elevati per eccesso di velocità. Il tutto senza perdere di vista il resto della città dove nei giorni scorsi sono stati elevati 688 verbali, decurtati 141 punti, con 46 rimozioni.

«Numeri - spiega il comandante Grippo - che ci confermano la necessità di non abbassare la guardia». Va detto inoltre che le multe pro capite nel 2007 si attestano sui 32 euro: cifre che collocano Pescara al 41esimo posto, tra le città italiane dove c'è maggiore cultura della sicurezza stradale, insieme alle città del Nord. «Con l'approvazione del bilancio comunale - ha poi aggiunto Grippo - partirà l'appalto per i lavori dell'armeria e a fine maggio 88 vigili risultati idonei svolgeranno i servizi notturni armati. In attesa che ci siano nuovi ingressi di circa 45 agenti nel prossimo triennio». Infine la scorsa settimana la polizia municipale ha effettuato anche controlli alle attività commerciali, elevando due verbali a circoli privati non in regola, 66 multe per affissioni abusive e 12 per volantinaggio abusivo.